

Tito e i rimasti

La difesa dell'identità italiana in Istria, Fiume e Dalmazia

"Tuejega nocemo, svojega mi ne damo"

- l'altrui non vogliamo, il nostro non diamo -

di MARISA ANGELINI

Sergio Tazzer, nel suo libro "Tito e i rimasti", racconta con grande passione ed estrema precisione, la storia drammatica che ha interessato gli Italiani dei territori orientali dell'altra sponda del mare Adriatico: la Venezia Giulia, l'Istria, il Quarnero e la Dalmata Zara.

Il tema del confine orientale come pure quello dell'esodo e delle foibe è stato glissato ed oscurato per molto tempo, parlare di minoranza Italiana in Jugoslavia poteva determinare "incidente diplomatico". Solo di recente c'è stata più attenzione verso questo periodo storico che merita invece di essere conosciuto. Il racconto storico di Sergio Tazzer indaga le fonti, ferma sulle pagine la memoria dei testimoni. È un libro che mette a fuoco

ciò che è accaduto e ciò che è ancora oggi l'impegno per la difesa dell'identità italiana, quello che hanno cercato di spegnere le popolazioni croate e slovene, ma che con la forza dei sentimenti vive ancora oggi. Il grande merito di questo prezioso testo è quello di sottrarre le sofferenze all'oblio per qualcuno che non può più guardare, non può più parlare, per tutti coloro cui la parola è stata negata. "Tito e i Rimasti" testimonia il ricordo amaro di un'Italia che perde il conflitto mondiale ed a vincere è la politica determinata ed espansionistica del generale Tito che già dal 1943 sosteneva "Trst je nas" - Trieste è nostra -.

Sergio Tazzer, vive a Treviso, dove è nato nel 1946. Laureato in Scienze della Comunicazione, ha frequentato l'Istituto di giornalismo dell'Università di Varsavia. Giornalista Professionista. È stato direttore della sede RAI per il Veneto, capo della redazione trentina della RAI e responsabile della redazione centrale della TGR a Roma. Dal 1995 realizza e conduce il settimanale radiofonico mitteleuropeo EST Ovest, in onda su Radio Uno RAI.

